

- TESTO AFRONTE



LATITANTI E BRIGATISTI

GLI ANNI DI PIOMBO

NEGLI OCCHI DI UNA BAMBINA

*Irisvolti di copertina come sono
e come dovrebbero essere
per sapere cosa c'è davvero in un libro*

di **Enrico Berlinguer**

ORIGINALE

Gina ha dieci anni ed è figlia di un politico democristiano, Mario Carafa, che nell'estate del 1980 è costretto a scappare da Napoli e a lasciare la sua famiglia. Con la madre Sofia e la sorella Betta, Gina parte sotto falso nome per raggiungere il padre in Sardegna. Grazie alla passione sfrenata per le storie e le parole nuove, Gina prova con tutte le sue forze a comprendere cosa stia succedendo, cercando di decifrare il significato di termini per lei esotici come «capro espiatorio», «latitante», «brigatista» e «camorrista». Le sembra di capirne il senso, eppure più passa il tempo e più rimane confusa: suo padre è innocente o colpevole? È un politico o un camorrista? Chi sono i suoi amici e chi invece gli è diventato nemico? Tra incomprensioni familiari, ribellioni adolescenziali, nuove amicizie e nuove avventure a bordo della sgangherata Cinquecento gialla di sua madre, Gina supera questo periodo difficile e si mette a investigare per conto suo per scoprire le vere ragioni che stanno dietro la latitanza di suo padre e soprattutto per cercare di riportarlo a casa una volta per tutte. Un esordio dolcemente su una famiglia che di colpo si ritroverà catapultata in mezzo agli intrighi politici che hanno diviso l'Italia nel periodo a cavallo degli anni Ottanta, a ridosso degli anni di piombo e del rapimento Moro. Un romanzo di formazione autentico e onesto che racconta di trame occulte e malaffare visti attraverso lo sguardo curioso di una ragazzina restituendo allo stesso tempo un quadro vivo e realistico di un periodo della nostra storia su cui rimangono ancora troppi misteri.

TRADUZIONE

Un esordio dolcemente su una famiglia che di colpo si ritroverà catapultata in mezzo agli intrighi politici che hanno diviso l'Italia nel periodo a cavallo degli anni Ottanta, a ridosso degli anni di piombo e del rapimento Moro. Un romanzo che racconta di trame occulte e malaffare visti attraverso lo sguardo curioso di una ragazzina restituendo allo stesso tempo un quadro vivo e realistico di un periodo della nostra storia su cui rimangono ancora troppi misteri. Un esordio che esce con l'approvazione preventiva, nei Ringraziamenti, fra gli altri, di Silvio Perrella, Viola Ardone, Maria Grazia Calandrone, Nicola H. Cosentino, Paolo Di Paolo, Nadia Terranova, Claudia Durastanti. Un bel parterre de rois, per qualità e quantità. Ma il lettore, dopo aver provato la giusta ammirazione, non abdichi al proprio diritto-dovere di credere in se stesso.



Enrica Ferrara
Mia madre aveva una Cinquecento gialla
Fazi
pagg. 300
euro 18

